



Blitz al rave party, giovane grave

Centosettanta poliziotti da una parte, oltre un migliaio di giovani dall'altra. Il «rave» abusivo dentro l'ex Standa di Cusago, sabato, è finito in guerriglia. Tre ore di lanci di sassi, pezzi di ferro e lacrimogeni e un bilancio pesante: una 22enne ricoverata per emorragia cerebrale, 40 agenti contusi, quattro arresti.

A PAGINA 7 Berticelli

Cusago La giovane caduta nella fuga. Bottiglie e sedie contro i poliziotti che hanno risposto coi lacrimogeni

Scontri al rave party: grave ragazza

Agenti attaccati dopo l'ordine di sgombero: quaranta feriti

La parola

Rave

«**R**» Verbo inglese che significa «entusiasmarsi» sia «delirare». Associato alla parola party, veniva usato nella Londra anni 50 per definire le serate beat di Soho. Ma è negli anni 80 che nasce la «controcultura» dei rave, e cioè feste clandestine in spazi occupati a ritmo di musica elettronica, luci e spesso anche sostanze stupefacenti.

Ricoverata

La giovane è stata ricoverata al San Carlo per emorragia cerebrale e operata

Arrestati

Quattro arrestati: sono accusati di violenza, lesioni e resistenza a pubblico ufficiale

Tre ore di estenuanti quanto inutili trattative. Da una parte un centinaio (poi diventati 170) poliziotti, dall'altra un migliaio (ma c'è chi dice che erano 1.500) di giovani arrivati da tutto il nord Italia e dalla Francia che partecipavano a un «Rave party» a Cusago all'interno della ex Standa. Musica a palla, alcol e birra a fiumi, forse anche droga. Era sabato pomeriggio, attorno alle 18.

Quando il vicario del **questore** Nino Fabiano ha chiamato gli organizzatori del raduno e ha intimato: «Adesso spegnete la musica, questo rave party è abusivo» è scoppiato il finimondo. Una guerriglia iniziata dentro il capannone e proseguita fuori, dalle 21 sino quasi a mezzanotte. Sassi, calcinacci, pezzi di ferro e legno. È volato di tutto. La **polizia** ha risposto con il lancio di «decine» - come ha specificato il

questore Luigi Savina - di lacrimogeni.

Uno scontro duro con un bilancio pesantissimo: una ragazza di Cuneo di 22 anni ricoverata al San Carlo per emorragia cerebrale: è stata sottoposta a intervento chirurgico ed è grave. Sembra che sia finita a terra scappando mentre attorno si scatenava la guerriglia tra poliziotti e ravers. Cadendo ha battuto la tempia su un calcinaccio.

Quaranta gli agenti contusi con un poliziotto che ha avuto una prognosi di 30 giorni per una lussazione; tre i ragazzi che hanno dovuto ricorrere alle cure dei medici; quattro gli arresti (Ernesto O., 25 anni di Cuneo, fidanzato della ragazza ricoverata in coma farmacologico, Davide S., 19 anni di Varese, Stephen S., 19 anni di Lecco e Davide D., 18 anni di Tradate) tutti accusati di

violenza, lesioni e resistenza a pubblico ufficiale. Quattro mezzi della **polizia** danneggiati, «sequestrati anche quattro camion con targa francese che trasportavano gli altoparlanti e gli amplificatori.

In campo anche i sindacati di **polizia**. L'Ugl ha chiesto fermezza contro i responsabili di quanto accaduto e il **Siap** ha criticato la decisione di contrapporre le (poche) forze dell'ordine al migliaio di manifestanti. «Ci poteva scappare il morto» ha chiosato il segretario provinciale.

Parole di condanna contro il rave party anche dal Dj Aniceto membro della consulta degli esperti e degli operatori per il dipartimento per le politiche antidroga di palazzo Chigi, da anni impegnato nel sociale: «Bisogna vietare i rave party come hanno fatto in Francia. Lo Stato deve mettercela tutta per far cessare que-

ste mattanze annunciata».

È stato il **questore** Luigi Savina a ricostruire quanto è successo sabato sera. Dicendosi «dispiaciuto» per quello che è accaduto alla ventiduenne di Cuneo.

Il **capo della polizia** milanese ha anche spiegato che sabato è stata per la città una giornata particolarmente impegnativa per l'ordine pubblico (c'erano altre manifestazioni e la partita Milan-Genoa) e che il lancio dei lacrimogeni è servito per «evitare lo scontro fisico diretto».

Alberto Berticelli

(FOTO: ANSA/PIRELLA)





Milano, feriti 40 poliziotti

**Guerriglia al rave
ragazza in coma**

La giovane è caduta mentre fuggiva
Gli incidenti iniziati quando gli agenti
hanno tentato di fermare la festa

Paolo Colonnello A PAGINA 16

Guerriglia al rave una ragazza in coma

Milano, feriti 40 poliziotti. La giovane è caduta fuggendo

L'INCUBO
Gli incidenti sono iniziati quando
gli agenti hanno tentato
di fermare la festa nel capannone



Più che un rave, una rivolta: il raduno abusivo all'insegna di alcol e sballo di oltre 1.500 giovani guidati da diversi dj francesi, iniziato sabato pomeriggio e proseguito fino a sera in un capannone dismesso della Standa a Cusago, periferia nord di Milano, si è trasformato all'arrivo della polizia in un gigantesco incubo di guerriglia urbana.

Pesante il bilancio: una quarantina di feriti, soprattutto tra le forze dell'ordine, e una ragazza di Cuneo di 22 anni finita in coma dopo essere caduta durante gli incidenti. La giovane, verso le 21,30, accompagnata da un'amica ha

chiesto aiuto alle ambulanze fuori dal capannone. Agli infermieri ha raccontato di aver partecipato alla festa, di avere bevuto molto ma di non aver assunto sostanze stupefacenti. In un primo momento la ragazza ha lamentato una forte nausea ed è stata trasportata in codice giallo all'ospedale San Carlo. Verso mezzanotte, però, la giovane ha accusato una sonnolenza anomala che ha allarmato i medici. Una Tac ha evidenziato un'emorragia cerebrale che ha reso necessario un intervento chirurgico, dopodiché è stata indotta ad un coma farmacologico. Con ogni probabilità il versamento è collegato a una caduta della ragazza che, mentre si allontanava dal rave party, sarebbe inciampata sbattendo la testa su un calcinaccio.

Quattro i fermati, tutti giovanissimi, con l'accusa di lesioni, resistenza e violenza: Ernesto O. di Cuneo, classe 1987, fidanzato della ragazza in coma, che non si sarebbe accorto di quanto accaduto alla sua compagna; Davide S., del '93 di Varese, Steven S., del '93 di Lecco e Davide B., del '94 di Tradate. Due di loro hanno precedenti legati proprio alla partecipazione di rave party. A scatenare gli incidenti, secondo la ricostruzione fatta dal Questore Luigi Savina che ha espresso «dispiacere» per quanto accaduto alla ragazza, è stato verso le 20 il tentativo degli agenti di far spegnere la musica agli organizzatori, denun-

ciati a piede libero. Fallita la mediazione, i ragazzi hanno cominciato a lanciare di tutto contro gli agenti che, per evitare scontri fisici, sono usciti dal capannone dopo aver sparato una decina di lacrimogeni. All'esterno i lanci sono proseguiti.

Polemici i sindacati di polizia che parlano di «grave sovraesposizione a rischio per l'incolumità personale» e raccontano che il raduno era già stato impedito venerdì a Limbiate (Monza). Nell'intervento, ha spiegato il segretario milanese del Sipa (Sindacato italiano appartenenti di polizia), «i colleghi sono stati inviati allo sbaraglio e sono stati massacrati. Fare entrare poche decine di agenti in un capannone con 1.500 giovani assordati dalla musica e in stato di alterazione è stata una decisione da incompetenti. Meno di un mese fa avevamo segnalato alla Questura la pericolosità di un simile tipo d'intervento dopo un rave party a Rho».

Nella relazione sindacale di uno degli intervenuti, il Reparto Mobile di Torino, dirottato a Cusago dalla partita Milano-Genoa, emerge infatti che appena i poliziotti sono entrati nella struttura, isolata e in mezzo al buio, sono stati bersagliati da bottiglie, pezzi di ferro e ogni genere di oggetto dalla folla. La polizia ha sequestrato i camion con la strumentazione utilizzata nella serata e centinaia di bottiglie di alcolici.

1.500

Partecipanti

ITALIANI E FRANCESI

Il rave in un ex capannone della
Standa di Cusago aveva alla
console alcuni dj francesi



Scopri il MacBook Pro con display Retina da Mediastore.



Mediastore



la Repubblica.it | L'Espresso | KataWeb
 CTT local miojob | D | ilmiolibro.it
 OEE JAY | OEE JAY TV | TRONIC | CASAS DESIGN | XL

la Repubblica **MILANO.it**

Lunedì 29 Ottobre 2012 - Aggiornato Alle 09:37

Cerca: Cerca
 Cerca: Cerca

Home Cronaca Sport Foto Video Annunci Aste-Appalti Lavoro Motori Negozi Cambia Edizioni

PROMOZIONE D'AUTUNNO **12€** ACQUISTANDO IL BIGLIETTO ON LINE *Valido dal lunedì al giovedì, fino al 9 Novembre 2012. (esclusi posti infrastandard)*

Sei in: Repubblica Milano / Cronaca / Blitz al rave, scontri e 4 arresti una ragazza di 22 anni è grave

Stampa Mail Condividi

PROPRIETA'

0 Tweet 10 Consigli 1,1mila

Blitz al rave, scontri e 4 arresti una ragazza di 22 anni è grave

A Cusago, in provincia di Milano, la giovane è finita per terra durante lo sgombero da parte della polizia. Quaranta feriti. Il questore esprime "dispiacere" per l'accaduto ma il sindacato dei poliziotti polemizza: "La scelta di agire è stata da incompetenti"

Lo leggo dopo



Un mezzo della polizia danneggiato durante il blitz.

APPROFONDIMENTI



FOTO
Blitz al rave, scontri e 4 arresti una ragazza di 22 anni è grave

alterati dall'alcol, si sono trovati per le mani.

I giovani sono usciti dallo stabile ed è stato in quel momento che ci sono stati i tafferugli più gravi: il lancio di oggetti si è fatto ancora più fitto e gli agenti, totalmente al buio, hanno lanciato lacrimogeni per evitare un corpo a corpo che fortunatamente non si è verificato. Alla fine il bilancio è una quarantina di feriti tra le forze dell'ordine e quattro arresti: ragazzi di Cuneo, Varese, Lecco e Tradate (sempre nel Varesotto). Parecchi i mezzi della polizia danneggiati. La ragazza di Cuneo, che si trovava al rave con uno degli arrestati, è rimasta ferita nei fugghi mentre gli agenti cercavano di sgomberare lo stabile. È caduta e ha urtato la testa. Con un'amica ha raggiunto un'ambulanza che era intervenuta sul posto. Ha raccontato di aver bevuto parecchio alcol, ma di non aver assunto droga (circostanza risultata poi vera). Ha cominciato ad avvertire forti dolori al capo e ad avere crisi di vomito ed è stata portata all'ospedale San Carlo. Qui è stata operata e ora si trova in coma farmacologico, anche se reagisce alle sollecitazioni.

I tuoi argomenti Consigliati per te Repubblica Blu

Erano ben oltre un migliaio, scatenati tra musica assordante suonata da dj francesi. Molti di loro erano ubriachi, in un'area dismessa a Cusago, nel Milanese, ultimo approdo del rave party, vietato in Italia, dopo che erano stati allontanati da Trezzò d'Adda e Limbiate in seguito a una segnalazione del dipartimento Politiche antidroga della presidenza del consiglio. Nelle prime due occasioni, solo qualche denuncia. A Cusago, invece, è scoppiato l'infemo, con una ragazza di 22 anni di Cuneo in gravi condizioni per un'emorragia cerebrale, 40 feriti tra poliziotti e carabinieri intervenuti per lo sgombero e quattro arresti per resistenza, violenza e lesioni a pubblico ufficiale.

Il luogo degli scontri

È stato il questore di Milano, Luigi Savina, a ricostruire personalmente quanto accaduto sabato sera, dopo aver espresso "dispiacere" per quanto accaduto alla ragazza e aver elogiato i suoi uomini, che in una giornata complicata dal punto di vista dell'ordine pubblico (a Milano era previsto anche un corteo) "hanno fatto per intero il loro lavoro". A Cusago si è cercata prima una mediazione con gli organizzatori, giunti con potenti amplificatori montati a bordo di camion e dotati di generatori elettrici. Poi la musica è stata fatta cessare e un contingente di poliziotti è entrato per sgomberare la struttura. È qui che sono cominciati i lanci di bottiglie, calcinacci, sedie, di tutto ciò che i giovani, molti

ZONAK
 CORSO ANNUALE 2012-2013
FILMAKER O GIÙ DI LÌ
 www.zonak.it
 MILANO

la Repubblica
LEGGI GRATIS 1 MESE
 IL QUOTIDIANO SUL PC

Qualità dell'aria nel comune di MILANO

Previsioni meteo nel comune di MILANO

LA NOTTE DEI PUBBLICORI
 prevendita ticketone.it
 MILANO ARCIMBOLDI 9 e 10 NOVEMBRE 21,30

TROVA INDIRIZZI UTILI

Cerca negozi e professionisti

Cosa vuoi cercare?

Milano

Vicino a

Cerca

Naviga per categoria:

- NOLEGGIO AUTO CONCESSIONARI AUTO TAXI
- FARMACIE OSPEDALI PRONTO SOCCORSO
- RISTORANTI AGENZIE VIAGGI ALBERGHI AGRITURISMO BED AND BREAKFAST RESIDENCE
- AGENZIE IMMOBILIARI FINANZIAMENTI E MUTUI MOBILI E COMPLEMENTI D'ARREDO PIANTE E FIORI IDRAULICI TRASLOCHI IMPRESE EDILI
- PALESTRE PISCINE ISTITUTI DI BELLEZZA PARRUCCHIERI ERBORISTRIE
- ABBIGLIAMENTO GIOIELLI E OROLOGI OUTLET CENTRI COMMERCIALI ELETTRODOMESTICI

ANNUNCI (MILANO E LOMBARDIA)

Appartamenti

Sempione 36 Corso Milano (MI) 220 mq
 Ottimo n. bagni 3 0 piano cucina: Abitabile
 Posto auto Milano corso Sempione 36.
 Opera dei Maestri Pietro Lingeri...

Appartamenti

Accedi



Sulla vicenda numerose le reazioni: Dj Aniceto, componente della Consulta degli esperti e operatori per il dipartimento per le Politiche antidroga a Palazzo Chigi, ritiene che lo Stato debba "mettercela tutta affinché queste mattanze annunciate finalmente finiscano. Con la musica bisogna solo ballare e non partecipare a una vera e propria guerriglia". Prende posizione anche il Siap (Sindacato italiano appartenenti polizia) con il suo segretario Enzo Delle Cave, per il quale "è un miracolo che non ci sia scappato il morto".
 "Nell'intervento - dice Delle Cave - i colleghi sono stati inviati allo sbaraglio e sono stati massacrati. Far entrare poche decine di agenti in un capannone con 1.500 giovani assordati dalla musica a palla, ubriachi e in stato di alterazione, è stata una decisione assurda, da incompetenti".
 (28 ottobre 2012)



© RIPRODUZIONE RISERVATA

Consiglia 1.187 people recommend this.

0 Tweet 10

PUBBLICA QUI IL TUO ANNUNCIO PPN

trivago™: Hotel -78%
 L'Hotel Ideale al Miglior Prezzo!
trivago.it

Scegli IWBANK zero spese
 4,2% sui depositi vincolati per tutto il 2013 e carte gratis
[Apri subito il conto IW](#)

Binck Conto Trading
 Più fai trading, più ti premia. Fino al 5% di interessi!
www.binck.it

La Foppa 4 Largo Milano (MI) 180 mq
 Ottimo n. bagni 2 0 piano cucina: A vista Box
 Milano Moscovia Corte degli Asburgo in
 splendida casa perfettamente.

Appartamenti
 Firenze Piazza Milano (MI) 70 mq Ottimo n.
 bagni 1 7 piano cucina: Cucinotto Senza Box
 Appartamento arredato e corredato zona
 piazza Firenze camera....

Attico, Mansarda
 Milano (MI) 320 mq 6 locali n. bagni 5 6
 piano cucina: Abitabile Box

ANNUNCI DI LAVORO (MILANO E LOMBARDIA)

Cercasi Tecnico Ortopedico
 Ortopedia Sanitaria già avviata e con tanta voglia di crescere, ambiente giovanile....

RICERCA PERSONALE
 Azienda leader nel settore arredamento/imbottiti ricerca Responsabile alle vendite per ricerca e...

ACCOUNT
 Reggio Emilia - Modena - Ferrara - Mantova

PROMOZIONI Tutte



[Scopri dai concessionari Piaggio Liberty 125 Full Optional. Due colorazioni pastello dedicate, parabrezza antiurto ed anti graffio e capiente bauletto in tinta, tuo a 2.070E. Info su \[www.piaggio.it\]\(http://www.piaggio.it\)](#)



Vuoi il tuo spazio in questa vetrina? [Scopri come](#)

Ritrovaci su Facebook

la Repubblica
 Mi piace

la Repubblica piace a 1,040,472 persone.

Bruna	Dario	Valentino	Primo	Giovanni
Franco	WorldAgency	Roberta	Marina	Lyudimyla

Plug-in sociale di Facebook

NEGOZI

CORSI TEMPO LIBERO

SCELTE PER VOI

ENTI E TRIBUNALI (MILANO E LOMBARDIA)

Tipologia: **Gare ed appalti**
 Località: milano - lombardia
 Oggetto: A2 - Abitazione di tipo civile - Abitazione di tipo civile

Leggi i dettagli

Tipologia: **Vendite**
 Località: milano - lombardia
 Beni in vendita: - bene immobiliare: Servizi - Servizi ricerca e sviluppo
Leggi i dettagli

INIZIATIVE EDITORIALI

ZAGOR

 L'eroe in 50 volumi a colori

LA PSICOLOGIA

 Dalle origini ai giorni nostri. In DVD

[Accedi](#)

I tuoi argomenti | Consigliati per te | Repubblica Blu

Fai di Repubblica Milano la tua homepage | Redazione | Scriveteci | Rss/xml | **MANZONI** | Servizio Clienti | Pubblicità

I diritti delle immagini e dei testi sono riservati. È espressamente vietata la loro riproduzione in qualsiasi mezzo e l'adattamento totale o parziale.



10 CD in una
collezione
imperdibile di
classici

[Tutte le iniziative editoriali](#)

NECROLOGIE

- Abbado Pestalozza Luciana - Partecipazione
- Abbado Pestalozza Luciana - Partecipazione
- Abbado Pestalozza Luciana - Partecipazione
- Abbado Pestalozza Luciana - Partecipazione
- Cicolani Angelo Maria - Partecipazione
- Cicolani Angelo Maria - Partecipazione
- Fiano Maria Giuseppa - Annuncio famiglia
- Henze Hans Werner - Partecipazione
- Henze Hans Werner - Partecipazione

RICERCA FRA LE NECROLOGIE

Divisione La Repubblica
Gruppo Editoriale L'Espresso Spa - P.Iva 00906801006

Sgombero rave nel milanese: grave ragazza dopo caduta, 40 feriti

(AGI) - Milano, 28 ott. - Scontri, feriti, arresti e una ragazza in gravi condizioni per aver battuto la testa, in una caduta mentre fuggiva. E' il bilancio dello sgombero di un rave party abusivo, avvenuto sabato notte, a Cusago, nel Milanese. Nell'ex capannone della Standa, gli agenti di polizia e i carabinieri sono intervenuti per fare allontanare i circa 1.700 partecipanti alla festa. Fallito il tentativo di mediazione con gli organizzatori, le forze dell'ordine hanno fatto spegnere la musica e avviato lo sgombero. A quel punto sono iniziati i lanci di bottiglie, sedie e altri oggetti, ai quali le forze dell'ordine hanno risposto con i lacrimogeni: quaranta i feriti tra poliziotti e carabinieri; quattro arresti per resistenza, violenza e lesioni a pubblico ufficiale. Il ferito piu' grave una 22enne di Cuneo: caduta mentre si stava allontanando in una delle fasi dello sgombero, ha battuto la testa e ora e' ricoverata in coma farmacologico all'ospedale San Carlo dopo un intervento chirurgico per un'emorragia cerebrale. Il questore di Milano, Luigi Savina, ha espresso "dispiacere" per quanto accaduto alla ragazza. **"Nessuno sia aspettava questa reazione da parte di ragazzi cosi' giovani e senza precedenti", ha sostenuto, elogiando i suoi uomini per aver "fatto per intero il loro lavoro". Critiche dal Sindacato italiano appartenenti polizia (Siap): per il segretario, Enzo Delle Cave "e' un miracolo che non ci sia scappato il morto". "Nell'intervento - sostiene - i colleghi sono stati mandati allo sbaraglio".**



IL GIORNO.it

Cusago, rave party abusivo: 50 feriti e grave una ragazza

Dj Aniceto: "Vietarli come in Francia"

[Inferno al rave party](#)

[Commenti](#)

Secondo le prime informazioni, la giovane sarebbe inciampata durante le concitate fasi dei tafferugli scatenati dai partecipanti alla festa abusiva. Feriti anche alcuni agenti, numerosi i fermi e i sequestri di materiale. Dispiaciuto il questore Savina. Reazioni tra i sindacati di Polizia riguardo l'intervento



Ex deposito Standa a Cusago in Viale Europa dove Polizia e Carabinieri hanno sgomberato un Rave Party abusivo

Milano, 28 ottobre 2012 - **Durante uno sgombero** effettuato dalle forze dell'ordine nel corso di [un rave party abusivo, a Cusago nel Milanese, una ragazza è rimasta ferita ed ora si trova ricoverata in gravi condizioni in ospedale](#). Nel corso dell'intervento di ordine pubblico sono **rimasti feriti anche diversi agenti e si e' proceduto ad una serie di arresti**.

Secondo le prime informazioni, la giovane sarebbe inciampata durante le concitate fasi dei tafferugli scatenati dai partecipanti al rave, in un'area nei pressi di corso Europa, dove circa un migliaio di persone stavano partecipando ad un rave party abusivo. **Gli agenti sono stati bersagliati da un fitto lancio di bottiglie e sono intervenuti**. Nel corso degli scontri, e nel parapiglia, la giovane, di 22 anni, sarebbe inciampata battendo la testa. Un particolare, questo, che secondo i primi accertamenti della polizia, sarebbe stato confermato da alcuni amici della ragazza ferita. La giovane si trova ricoverata all'ospedale San Carlo di

Milano. Giunta intorno alle 23 di ieri per un malore, **si è aggravata nella notte ed e' stata sottoposta ad un intervento chirurgico per un'emorragia cerebrale**. Attualmente si trova in coma farmacologico.

Nel corso degli incidenti le forze dell'ordine hanno **riportato una trentina di feriti ed il danneggiamento di alcuni automezzi, ed hanno proceduto all'arresto di quattro persone ed al sequestro di quattro furgoni con materiale vario**.

REAZIONI SINDACATI DI POLIZIA - Sta suscitando reazioni, tra i sindacati di Polizia, l'intervento di ieri sera, durante il rave party abusivo. Il Segretario generale milanese del Siap (Sindacato italiano appartenenti polizia), Enzo Delle Cave, ha commentato l'accaduto dicendo che "E' un miracolo che non ci sia scappato il morto". La segreteria del Siap (ma anche altre organizzazioni di categoria hanno espresso perplessit...) ha inoltrato al Viminale una segnalazione di "Grave sovraesposizione al rischio per incolumità personale". "Nell'intervento - dice Delle Cave - i colleghi sono stati inviati allo sbaraglio e sono stati massacrati. Far entrare poche decine di agenti in un capannone con 1.500 giovani assordati dalla musica a palla, ubriachi e in stato di alterazione, e' stata una decisione assurda, da incompetenti. E meno di un mese fa avevamo segnalato alla Questura di Milano la pericolosità di un simile tipo di interventi dopo l'invio di personale per un rave party in un capannone a Rho (Milano)". Nella relazione sindacale di uno dei reparti intervenuti, il II Reparto mobile di Torino, in servizio di ordine pubblico per la partita Milan-Genoa e poi dirottato a Cusago, emerge infatti che appena i poliziotti sono entrati nella struttura, isolata e in mezzo al buio, sono stati bersagliati da bottiglie, sedie, pezzi di ferro, ogni genere di oggetto dalla folla. Il sindacato ha confermato che ci sono stati feriti tra gli agenti, alcuni dei quali avrebbero riportato fratture.

DISPIACIUTO IL QUESTORE - Il questore di Milano, Luigi Savina, ha espresso "dispiacere" per quanto accaduto alla ragazza di 22 anni di Cuneo che nella serata di ieri e' rimasta ferita nei tafferugli scoppiati mentre la polizia cercava di allontanare un migliaio di ragazzi che partecipavano a un rave party e hanno fatto oggetto le forze dell'ordine di un lancio di bottiglie, calcinacci, pezzi di ferro e altro.

DJ ANICETO: "VIETARLI COME IN FRANCIA" - Dj Aniceto, uno dei dj italiani piu' impegnati nel sociale, testimonial di campagne antidroga in tv soprattutto per Piero Chiambretti e membro della 'consulta degli esperti ed operatori' per il dipartimento per le politiche antidroga a Palazzo Chigi, interviene sui disordini accaduti al rave party di Cusago nel Milanese. "Questa vicenda mi ha molto colpito e siamo tutti un po' responsabili di questi disordini - spiega il dj -: dai genitori, alle scuole, a chi e' al potere. Lo stato deve mettercela tutta affiche' queste mattanze annunciate finalmente finiscano! Con la musica bisogna solo ballare e non partecipare ad una vera e propria guerriglia".

Dj Aniceto spiega di essere "da sempre contro tutti i 'rave' e le 'feste improvvisate' soprattutto se fatti in luoghi di divertimento non autorizzati e senza ogni tipo di supporto medico in caso di emergenze". "Chi apre questi 'non locali' dovrebbe essere severamente punito perche' gioca troppo facilmente con delle giovani vite' - prosegue Aniceto - Molti anni fa, a questo tipo di feste mi hanno spesso invitato a lavorarci ma ho sempre evitato di andare. E lo consiglio a tutti i miei colleghi". "Il rave e' un luogo dove si va esclusivamente a 'farsi' lontanissimo da ogni tipo di controllo e dove i giovani pensano che possano 'sfogarsi' in tutte le maniere possibili ed inimmaginabili con l'alibi del sottofondo musicale - conclude - ed io non voglio essere il juke box del funerale di questi ragazzi. Vietare i rave party, come ha fatto la Francia, e' un atto di civilta' e di tutela della salute".

La stampa.it

Rave party abusivo alle porte di Milano Una ragazza di 22 anni finisce in coma



L'ex deposito Standa a Cusago, in Viale Europa, dove questa notte Polizia e Carabinieri hanno sgomberato un rave party abusivo

Ha sbattuto la testa mentre fuggiva durante il blitz della

polizia. Quattro giovanissimi in manette e 40 agenti feriti

MILANO

Erano ben oltre un migliaio, scatenati tra musica assordante suonata da dj francesi, molti ubriachi, in un'aera dismessa a Cusago, nel Milanese, ultimo approdo del rave party, vietato in Italia, dopo che erano stati allontanati da Trezzo d'Adda e Limbiate in seguito a una segnalazione del Dipartimento politiche antidroga della Presidenza del Consiglio. Nelle prime due occasioni solo qualche denuncia, a Cusago, invece, è scoppiato l'inferno, con una ragazza di 22 anni di Cuneo in gravi condizioni per un'emorragia cerebrale, 40 feriti tra poliziotti e carabinieri intervenuti per lo sgombero e quattro arresti per resistenza, violenza e lesioni a pubblico ufficiale. È stato il questore di Milano, Luigi Savina, a ricostruire personalmente quanto accaduto ieri sera, dopo aver espresso «dispiacere» per quanto accaduto alla ragazza e aver elogiato i suoi uomini che in una giornata complicata dal punto di vista dell'ordine pubblico (a Milano si è svolto anche un corteo) «hanno fatto per intero il loro lavoro». A Cusago, prima si è cercata una mediazione con gli organizzatori, giunti con potenti amplificatori montati a bordo di camion e dotati di generatori elettrici. Poi la musica è stata fatta cessare e un contingente di poliziotti è entrato per sgomberare la struttura. È qui che sono cominciati lanci di bottiglie, calcinacci, sedie, di tutto ciò che i giovani, molti alterati dall'alcool, si sono trovati per le mani. I ravers sono usciti dallo stabile ed è stato in quale momento che ci sono stati i tafferugli più gravi: il lancio di oggetti si è fatto ancora più fitto e gli agenti, totalmente al buio, hanno lanciato dei lacrimogeni, per evitare un corpo a corpo che, fortunatamente non si è verificato. Alla fine una quarantina di feriti tra le forze dell'ordine e quattro arresti: ragazzi di Cuneo, Varese, Lecco e Tradate (sempre nel Varesotto). Parecchi i mezzi della polizia danneggiati. La ragazza di Cuneo, che si trovava al rave con uno degli arrestati, è rimasta ferita nel fuggi-fuggi mentre le forze dell'ordine cercavano di sgomberare lo stabile. È caduta ed ha battuto la testa. Con un'amica ha raggiunto un'ambulanza che era intervenuta sul posto. Ha raccontato di aver bevuto parecchio alcool ma di non aver assunto droga (circostanza risultata poi vera). Ha cominciato a sentire forti dolori al capo e ad avere crisi di vomito ed è stata portata all'ospedale San Carlo. Qui è stata operata e ora si trova in coma farmacologico, anche se reagisce alle sollecitazioni. Sulla vicenda numerose le reazioni: Dj Aniceto, membro della Consulta degli esperti ed operatori' per il dipartimento per le politiche antidroga a Palazzo Chigi ritiene che lo Stato debba «mettercela tutta affinché' queste mattanze annunciate finalmente finiscano! Con la musica bisogna solo ballare e non partecipare ad una vera e propria guerriglia». **Prende posizione anche il Siap (Sindacato italiano appartenenti polizia), con il suo segretario Enzo Delle Cave, per il quale «è un miracolo che non ci sia scappato il morto». «Nell'intervento - dice Delle Cave - i colleghi sono stati inviati allo sbaraglio e sono stati massacrati. Far entrare poche decine di agenti in un capannone con 1.500 giovani assordati dalla musica a palla, ubriachi e in stato di alterazione, è stata una decisione assurda, da incompetenti».**



MILANOOGGI.NOTIZIE

Cusago - Rave party abusivo, 50 feriti e una ragazza è grave





Cusago (Milano) - Nella notte si è tenuto a Cusago, paese dell'hinterland milanese, un rave party abusivo, ce ha provocato ben cinquanta feriti tra i tanti ragazzi che erano presenti che si sono scontrati con la polizia e il ricovero di una ragazza che si trova in gravi condizioni. I rave party, nonostante siano illegali, continuano comunque a essere organizzati periodicamente sul nostro territorio e molto spesso, complici anche le sostanze stupefacenti che vengono consumate ed è quello che è successo anche nella serata di ieri a Cusago, paese dell'hinterland milanese, dove erano presenti centinaia di ragazzi, ma all'arrivo della polizia che ha provveduto allo sgombero le conseguenze sono state piuttosto pesanti. La manifestazione si è tenuta presso l'ex sede della Standa di viale Europa, ma il baccano e la confusione che sono stati avvertiti dai vicini hanno spinto la polizia ad intervenire in assetto antisommossa con l'assetto antisommossa, ma l'operato degli agenti non è stato semplice visto che alcuni dei partecipanti hanno opposto resistenza e quattro di loro sono così stati arrestati. Le conseguenze più gravi sono però a carico di una ragazza di ventidue anni, che si trova attualmente ricoverata in gravi condizioni presso l'ospedale San Carlo di Milano dove è stata poi sottoposta anche ad intervento chirurgico per un'emorragia cerebrale, mentre ora si trova in coma farmacologico. La polizia è comunque già al lavoro per ricostruire la dinamica dei fatti, anche se secondo i primi accertamenti sembra che la giovane sia inciampata mentre avvenivano i tafferugli tra gli agenti e i raver, troppo presi a manifestare contro i poliziotti per rendersi conto della sua caduta e della botta alla testa presa che le ha provocato il malore.

Il Sindacato di Polizia ha comunque voluto commentare davvero duramente quanto accaduto sottolineando che ci si può sentire sollevati visto che quanto successo non ha avuto come conseguenze dei morti. Il Siap (Sindacato italiano appartenenti polizia) ha così voluto mostrare solidarietà per i colleghi che con coraggio hanno operato nella serata di ieri presso il luogo dove si è tenuto il rave, ma ha già presentato al Viminale una segnalazione sottolineando una "grave sovraesposizione al rischio per incolumità personale": "I colleghi sono stati inviati allo sbaraglio e sono stati massacrati. Far entrare poche decine di agenti in un capannone con 1.500 giovani assordati dalla musica a palla, ubriachi e in stato di alterazione, e' stata una decisione assurda, da incompetenti. E meno di un mese fa avevamo segnalato alla Questura di Milano la pericolosità di un simile tipo di interventi dopo l'invio di personale per un rave party in un capannone a Rho (Milano)". Il sindacato ha inoltre confermato che tra i feriti non ci sono stati solo partecipanti al rave, ma anche alcuni agenti che avrebbero riportato fratture a causa del lancio nei loro confronti di bottiglie, sedie e pezzi di ferro.

